

il fedelissim



57° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

DOMENICA 29 MAGGIO 2022 - ANNO LVII - N° 20 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

NON CI È ANCORA PASSATA LA VOGLIA DI VINCERE



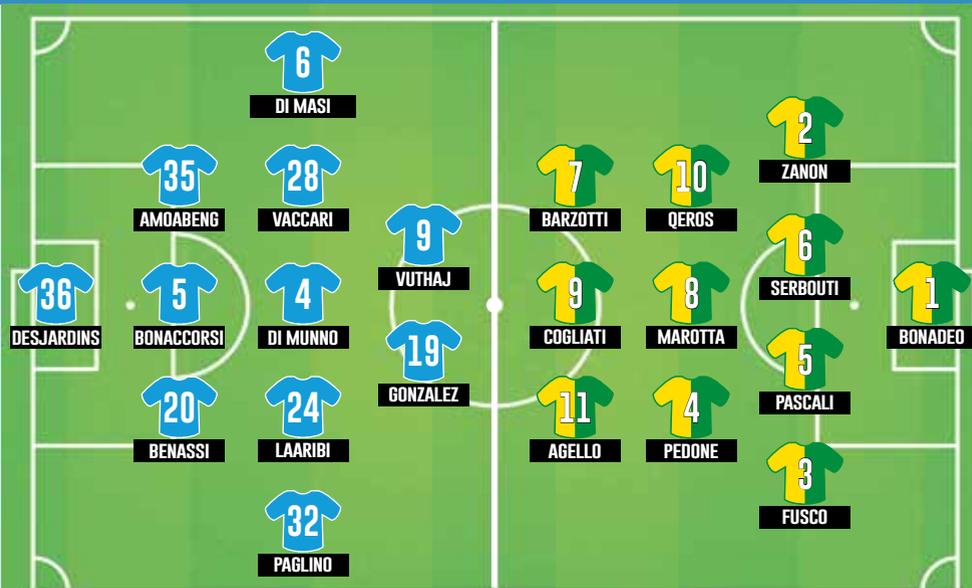
NOVARA-SANGIULIANO CITY



POULE SCUDETTO - DOMENICA 29 MAGGIO 2022 - ORE 16.00

A DISPOSIZIONE:

- 38 Taliento
- 2 Pagliai
- 8 Diop
- 10 Capano
- 13 Agostinone
- 14 Vimercati
- 18 Alfiero
- 23 Pereira
- 27 Gyimah
- All. Marchionni



A DISPOSIZIONE:

- 12 Balducci
- 13 Bruzzone
- 14 Spaneshi
- 15 Fall
- 16 Lancini
- 17 Ripamonti
- 18 Vingiano
- 19 Parissenti
- 20 Ferrario
- All. Ciceri

IN CASO DI PARITÀ CONTA LA DIFFERENZA RETI

Dopo due giornate, la classifica del girone A della poule scudetto vede Novara e San Giuliano City in testa con 3 punti, Arzignano con 0. I veneti hanno completato le loro partite e sono eliminati. Novara e San Giuliano City si contenderanno la qualificazione nello scontro diretto in programma domenica prossima al "Piola". I milanesi sono in vantaggio per

differenza reti (+3 contro +1). A passare il turno sono le tre migliori dei tre gironi più la migliore delle seconde. Per essere certo di passare il turno il Novara deve vincere domenica. In caso di pareggio agli azzurri non resterà che attendere i risultati degli altri gironi per sperare di essere ripescati come miglior seconda.

IUS 40
STUDIO LEGALE

Avv. Riccardo Lanzo
Studio Legale IUS 40

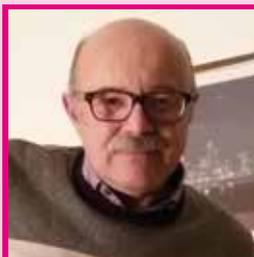
C.so Felice Cavallotti 40 - Novara
Tel. 0321.1828030 - www.ius40.it

Gorgonzola





LA IGOR PROGRAMMA LA PROSSIMA STAGIONE



di Attilio Mercalli

Chiusa la stagione 2021/22 con lo scudetto vinto dalla solita Imoco Conegliano, si apre subito per la Igor Volley quella successiva con propositi, speranze e notizie di mercato sul completamento di una squadra che per metà sarà nuova. Una Igor che il patron Fabio Leonardi vuole ancora più che mai mantenersi ai vertici del movimento pallavolistico non solo italiano ma anche europeo, visto che, seppur senza "titoli" vinti, si è almeno qualificata per la sesta volta consecutiva (7° partecipazione in 10 anni di attività) alla Champions League oltre ad essere la sfidante ufficiale delle tricolori di Conegliano nella SuperCoppa Italiana. Alla conferma per altre due stagioni del tecnico di Omegna, Stefano Lavarini, tanti invece saranno i volti nuovi che vestiranno

l'azzurro e calcheranno il Palalgor: dalle due nuove americane, la regista Jordin Poulter e la schiacciatrice McKenzie Adams, alla centrale bresciana, ex capitana di Monza, Anna Danesi; dalla promessa italiana del 2004, Julia Ituma (considerata da più parti la nuova Egonu), alle due schiacciatrici che saranno le vere scommesse di quest'anno: la cuneese Gaia Giovannini e la 36enne cubana in cerca di glorie diverse rispetto alle ultime tre esperienze italiane, Kenya Carcaces. Confermate invece, Caterina Bosetti, Sara Bonifacio e la capitana Cristina Chirichella, queste tre legatesi ai colori novaresi con un nuovo contratto biennale, mentre è stato prolungato per una stagione il contratto con la regista Battistoni. Nella Igor 2022/23 ci saranno naturalmente anche Eleonora Fersino e la turca Ebrar Karakurt forti di un contratto in essere. E giovedì 26, presso un noto locale di Marano Ticino, la società presenterà i propositi per la prossima stagione e magari

qualche new entry.

L'ultima nota va infine alla nazionale italiana che comincerà il suo cammino di avvicinamento verso il Mondiale olandese di settembre-ottobre con il primo impegno della itinerante VNL. Novara sarà rappresentata da Bosetti, Danesi, Chirichella, Bonifacio, Fersino e Battistoni con le ultime 4 che probabilmente partiranno per il primo trittico di match in programma nella prima settimana di giugno ad Ankara in Turchia.

il fedelissimo

Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO

Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



Gorgonzola

IGOR

Volley ^{NOVARA}

RINGRAZIA

I PROPRI SOSTENITORI





di Massimo Barbero

“Alèèèèè!!!!” Niente paura questo è solo l’urlo di gioia che ha lanciato la redazione quando il “conduttore” Paolo Lampugnani ha comunicato alla truppa che sarebbe uscito un numero speciale in occasione della gara casalinga delle poule scudetto. È maggio inoltrato, ma abbiamo la stessa voglia di fare di settembre o ottobre, quando si è agli inizi della stagione e tutto è ancora da scrivere.

Merito di questa squadra che ci ha saputo regalare stimoli nuovi anche dopo Gozzano. Abbiamo vinto a Chieri, abbiamo battuto il Derthona, abbiamo vinto ad Arzignano. Ed ora prepariamoci alla sfida con il San Giuliano City con la speranza di prolungare ancora questa stagione.

Abbiamo passato momenti di festa bellissimi. Al Castello ed in Piazza Martiri ci siamo uniti abbracciandoci in un solo colore azzurro. Siamo orgogliosi di questo Novara che ci ha fatto vivere delle sensazioni fantastiche. Orgogliosi di quello che ha dato Desjardins che ha mantenuto la porta inviolata anche al “Dal Molin”. Orgogliosi della crescita di Bonaccorsi che da centrale è un’autentica garanzia. Orgogliosi dell’annata di

LE MOTIVAZIONI SONO ANCORA AL TOP

Questa squadra a maggio inoltrato ha tanta voglia di vincere



Vuthaj match winner anche contro l'Arzignano

Benassi che ha recuperato da guai fisici assortiti per essere a disposizione anche per la parte finale di stagione. Orgogliosi del contributo di Agostinone che ha saputo giocare in tutte le posizioni della difesa. Orgogliosi della crescita di Amoabeng e Vimercati che sono diventati titolari a tutti gli effetti. Orgogliosi del rendimento di Paglino che è un martello per le difese avversarie. Orgogliosi delle giocate di Pagliai che sa sempre essere decisivo. Orgogliosi dei numeri di Di Masi che sa sempre essere pericoloso quando entra. Orgogliosi del recupero di Capano

che è tornato a disposizione per questa poule scudetto. Orgogliosi del campionato giocato da Tentoni a cui facciamo un grosso in bocca al lupo per il problema al ginocchio rimediato. Orgogliosi della stagione di Vaccari che è sempre pericoloso negli inserimenti. Orgogliosi della crescita di Di Munno che in un centrocampo a cinque ha dimostrato tutto il proprio valore. Orgogliosi del rendimento di Laaribi che ha illuminato il centrocampo con giocate d’alta scuola. Orgogliosi del carisma di Pablo che ha trascinato la squadra con il suo esempio. Orgogliosi delle

qualità in zona gol di Vuthaj che si è rivelato un bomber implacabile. Orgogliosi del coraggio di Diop che ha messo a segno reti determinanti. Orgogliosi delle qualità di Pereira che ha mostrato sprazzi del suo talento. Orgogliosi della generosità di Alfiero che ha sudato da solo per mesi pur di essere pronto per la parte finale di stagione. Non è ancora finita. Sarebbe bello chiudere questa stagione con la ciliegina sulla torta della conquista della Poule scudetto. Sarebbe un premio al coraggio ed alla voglia di vincere che questa squadra ha mostrato nel corso di tutta questa stagione.

Un passo alla volta. Ora dobbiamo battere questo San Giuliano City che rappresenta un ostacolo sicuramente non semplice da superare. Ci attende una partita da vincere nella quale conta un solo risultato: i tre punti.

Dobbiamo tornare allo stadio tutti quanti per dare una grossa mano ai nostri azzurri in una sfida delicata e decisiva. Sarà una partita da giocare con giudizio ed intelligenza, ma anche con la determinazione di far male all’avversario. Da Dardan Vuthaj ci attendiamo i gol che prolunghino la stagione dei record. Vogliamo continuare il più possibile questa annata. E comunque vada a finire saranno applausi per tutti... Forza Novara sempre!!!

ITOF

SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D’INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141



RISULTATI

PLAYOUT - SPAREGGIO

Fossano-RG Ticino 2-2
RG Ticino retrocede in Eccellenza

PLAYOFF - SEMIFINALI

Casale-Varese 1-2
Sanremese-Bra 0-0

PLAYOFF - FINALE

Domenica 29 maggio
Sanremese-Varese

POULE SCUDETTO

FASE A GIRONI

GARA 1
Sangiuliano City-Arzignano V. 3-0
GARA 2
Arzignano V.-Novara 0-1

GARA 3

Domenica 29 maggio
Novara-Sangiuliano City

CLASSIFICA MARCATORI

35 GOL: Vuthaj.

17 GOL: Diallo (Derthona), Mesina (Sestri Levante).

16 GOL: Aperi (Vado).

15 GOL: Forte (Casale), Vita (Sanremese).

14 GOL: Anastasia (Sanremese), Obinna (Varese).

13 GOL: Alfiero.

12 GOL: Menabò (Fossano).

11 GOL: Aladje (Ligorna), Cassata (Imperia).

10 GOL: Rancati (Borgosesia), Frugoli (PDHAE).

9 GOL: Gonzalez, Cericola (Ligorna), Esposito (Caronnesse), Lombardi (Lavagnese), Piana (Asti), Valagussa (Sanremese), Virdis (Asti).

5 GOL: Di Masi.

3 GOL: Benassi, Laaribi, Pereira, Tentoni.

2 GOL: Bonaccorsi, Bortoletti, Capano, Diop, Vaccari.

1 GOL: Di Munno, Vimercati.

SERIE D GIRONE A 2021/2022

CLASSIFICA FINALE REGULAR SEASON

SQUADRA	TOTALE								CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
NOVARA	85	38	25	10	3	75	27	48	16	1	2	47	14	9	9	1	28	13
SANREMESE	77	38	23	8	7	69	38	31	12	5	2	30	11	11	3	5	39	27
CASALE	64	38	17	13	8	49	30	19	9	7	3	25	12	8	6	5	24	18
VARESE	63	38	17	12	9	53	34	19	10	5	4	30	17	7	7	5	23	17
BRA	55	38	15	10	13	41	43	-2	8	3	8	19	20	7	7	5	22	23
DERTHONA	55	38	14	13	11	49	44	5	6	7	6	24	24	8	6	5	25	20
CARONNESE	53	38	13	14	11	40	34	6	4	9	6	18	18	9	5	5	22	16
CHIERI	52	38	13	13	12	44	40	4	7	7	5	21	17	6	6	7	23	23
BORGOSIESIA	52	38	13	13	12	47	41	6	6	7	6	22	18	7	6	6	25	23
SESTRI LEVANTE	52	38	13	13	12	45	47	-2	6	8	5	25	25	7	5	7	20	22
GOZZANO	51	38	12	15	11	43	29	14	7	6	6	27	18	5	9	5	16	11
VADO	48	38	11	15	12	42	51	-9	6	10	3	32	27	5	5	9	10	24
PONT DONNAZ	48	38	12	12	14	43	53	-10	6	6	7	20	19	6	6	7	23	34
LIGORNA	48	38	12	12	14	44	45	-1	6	7	6	27	22	6	5	8	17	23
ASTI	47	38	9	20	9	40	41	-1	5	9	5	23	22	4	11	4	17	19
FOSSANO	44	38	12	8	18	38	62	-24	10	1	8	25	27	2	7	10	13	35
RG TICINO	44	38	10	14	14	33	45	-12	6	9	4	15	11	4	5	10	18	34
IMPERIA	33	38	8	9	21	37	57	-20	5	5	9	20	26	3	4	12	17	31
LAVAGNESE	30	38	7	9	22	30	62	-32	4	4	11	19	33	3	5	11	11	29
SALUZZO	18	38	3	9	26	20	59	-39	2	5	12	9	23	1	4	14	11	36

ENERGIE SENZA FATICA

Confartigianato
Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

CEnPI
CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

Il consorzio CEnPI di Confartigianato, offre un supporto affidabile e professionale, capace di negoziare le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato di gas e luce.

Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, CEnPI permette un risparmio fino al 20% in un anno.

Togliti un peso.

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

Le energie senza fatica sono qui. Per Info: 0321 661111

Ente Bilaterale Artigianato Piemontese

**SOSTEGNO AL REDDITO REGIONALE EBAP
IMPRESE E LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO**
(ESCLUSA EDILIZIA)

Eventi atmosferici ambientali eccezionali • Acquisto macchinari e attrezzature • Sostegno al Credito • Ambiente e Sicurezza • Welfare Bilaterale Artigiano • Prestazioni straordinarie Covid • Formazione • Tirocinanti extracurricolari • Assunzione apprendisti di I e III livello

www.ebap.piemonte.it

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839
CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane



di "Rondo"

NOVARA: LE MIE PARTITE DEL CUORE

Lo scudetto di 1^A Divisione del 1927

C Siamo!!! Al termine di un appassionante campionato di Serie D il Novara torna, dopo solo un anno, trionfalmente in Serie C. Un successo per nulla scontato, che è stato salutato entusiasticamente da tutta la tifoseria. Una tifoseria che è stata per tutta la stagione vicina alla squadra e che in queste ultime settimane ha potuto finalmente gioire insieme a tutta l'equipe per il fantastico traguardo ottenuto.

Ora il Novara è chiamato a disputare, insieme alle altre vincitrici dei gironi di Serie D, la poule scudetto

per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia Dilettanti.

Un'avventura sicuramente affascinante che consentirà alla compagine vincitrice di giocare il prossimo campionato di Serie C con lo scudetto tricolore appuntato sul petto. Vedere scendere in campo la propria squadra con lo scudetto sulla maglia è sicuramente il sogno di tutti i tifosi, per quelli novaresi sarebbe la ciliegina sulla torta che suggellerebbe questa straordinaria stagione.

Così per questa speciale occasione abbiamo deciso, anche come augurio ai nostri ragazzi, di dedicare la partita del cuore al cammino che gli azzurri fecero quasi un secolo fa, quando disputarono un analogo torneo finale per il titolo di Campione d'Italia di 1^A divisione

(oggi Serie B).

Siamo nel 1927 e la Federazione Italiana Giuoco Calcio nella stesura del calendario prevede che al termine del campionato le vincenti dei quattro gironi di 1^A Divisione oltre ad accedere alla Divisione Nazionale (Serie A), disputino un girone finale con in palio il titolo di Campione d'Italia di 1^A Divisione. Al termine della stagione le vincitrici dei rispettivi gironi furono: Novara, Pro Patria, Reggiana e Lazio, queste quattro formazioni diedero vita ad un torneo finale emozionante e ricco di colpi di scena. La formula adottata fu quella del girone all'italiana con incontri di andata e ritorno.

Il Novara arrivò a queste finali dopo aver dominato il proprio campionato, una promozione mai

in discussione. La Biellese, seconda classificata e distanziata di 6 punti non ha mai dato l'impressione di poter mettere in pericolo il primato degli azzurri, che dopo un solo anno di purgatorio risalgono prontamente nella massima serie. Una retrocessione, quella del campionato precedente, la prima nella storia del sodalizio azzurro, rocambolesca, ma forse sarebbe meglio dire ingiusta, scaturita con la pubblicazione della "Carta di Viareggio" il 2 agosto 1926 quando i campionati erano ampiamente conclusi.

Il documento ammette alla Divisione Nazionale le prime otto dei gironi del Nord Italia e il Novara giunto nono si è visto costretto a disputare una serie di spareggi per rimanere nella massima se-

LA CERTEZZA DI PIACERE.

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME
GEL DOCCIA SHAMPOO
RIVITALIZZANTE
SHOWER SHAMPOO GEL
REVITALIZING
ENERGIA QUOTIDIANA
GINSENG

Intesa
POUR HOMME
DEODORANT PARFUME'
BODY SPRAY

Intesa
POUR HOMME
SCHIUMA DA BARBA
IDRATANTE
SHAVING FOAM
MOISTURIZER
DERMOPROTETTIVA SPECIALE PRE RASATURA

Intesa
POUR HOMME
AFTER SHAVE
ANTIRUGHE
PREVIENE LA COMPARSA DELLE RUGHE

Intesa
POUR HOMME



Il Novara stagione 1926/1927

rie. Dopo aver battuto Parma e Mantova in finale si è arreso all'Alessandria al termine di due combattutissimi derby (2-2 a Casale e sconfitta 3-1 nel replay a Torino). L'incontro che ha sancito la retrocessione degli azzurri ha avuto luogo solamente una settimana prima (25 settembre) dell'inizio del campionato di 1^a Divisione (2 ottobre)!

Gli azzurri però si sono dimostrati più forti degli intrighi di palazzo, hanno risposto sul campo a questa prevaricazione dominando il campionato e ora sono pronti a sfidare le dirette concorrenti per aggiudicarsi il prestigioso titolo. Il 17 aprile si disputa la prima giornata, il Novara parte con il piede giusto e al termine di una partita divertente supera la Reggiana per 4-2 con doppiette di Zanni e Marucco, per gli emiliani gol di Sereno e Maselli.

Nell'altro incontro giocato a Roma, la Lazio s'impone sulla Pro Patria per 3-2.

La seconda giornata riserva agli azzurri un caldissimo "Derby del Ticino". Rosina porta subito in vantaggio il Novara, i bustocchi non ci stanno e attaccano rabbio-

samente, Feher para un rigore a Reguzzoni ma nel convulso finale la Pro Patria ci beffa, prima Colombo segna il gol del pareggio, poi Reguzzoni, facendosi perdonare l'errore dal dischetto, regala la vittoria ai tigrotti.

A Reggio Emilia la Reggiana regola la Lazio per 3-1. Dopo due giornate il fattore campo l'ha fatta da padrona, per cui, tutte le squadre hanno totalizzato 2 punti in classifica.

La terza giornata gli azzurri si recano nella capitale per affrontare la Lazio. Davanti al pubblico amico, per l'occasione accorso abbastanza numeroso a sostenerli, gli aquilotti vogliono fare bella figura e dopo pochi minuti vanno in gol con Okely, ma il Novara gioca una buonissima partita e ribalta il risultato con le reti di Rosina e Crotti. A una manciata di minuti dal termine è ancora Okely ad andare a segno firmando il 2-2 definitivo. Al Novara resta un pizzico di rammarico per la vittoria sfumata ma per la prima volta nel corso del torneo viene sfatato, seppur parzialmente, il fattore campo.

Nell'altro incontro la Reggiana s'impone tra le mura amiche per



La Pro Patria stagione 1926/1927



La Reggiana stagione 1926/1927



La Lazio stagione 1926/1927

FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara

Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara

Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it



ANTENNA SERVICE



IMPIANTI TV - SAT - TV C.C.



INSTALLATORE
AUTORIZZATO
SKY

INSTALLER
sky



CONTRATTI
IMPIANTI
MANUTENZIONI

SOCIALE FERRISSIMI

Tel. 0321 45 17 89 antennaservicenovara

3-1 sulla Pro Patria, chiudendo il girone d'andata al comando con 4 punti, tallonata da Novara e Lazio con 3, chiude la classifica la Pro Patria con 2 punti.

A conferma dell'equilibrio che regna nel torneo, tutte le formazioni sono ancora in corsa per la vittoria finale.

Il calendario del girone di ritorno, così come avviene ai giorni nostri per la Champion League, non mantiene lo stesso ordine del girone d'andata. L'8 maggio a Novara va in scena il secondo atto del "Derby del Ticino", è forse la giornata che segna la svolta, perlomeno in chiave azzurra, dell'intero torneo.

Se il derby dell'andata era stato caldo questo è addirittura incandescente. Dopo neppure un quarto d'ora i bustocchi sono già

avanti 2-0 grazie ai gol del solito Reguzzoni e di Visca, ma la reazione del Novara è veemente, prima della fine del tempo Rosina accorcia le distanze. Nella ripresa gli sforzi degli azzurri vengono premiati, è Zanni a realizzare il gol del pareggio, ma non è ancora finita: proprio allo scadere D'Acquino, facendo esplodere il piccolo impianto di Via Lombroso, restituisce la beffa ai tigrotti siglando il gol del definitivo 3-2 per il Novara.

La vittoria della Lazio per 2-0 sulla Reggiana lancia azzurri e biancocelesti in testa alla classifica con 5 punti, segue la Reggiana con 4, chiude la Pro Patria con 2, ormai virtualmente esclusa dalla lotta per il titolo.

I bustocchi nonostante non abbiano più velleità di vittoria con



Lazio-Novara 2-2: la difesa azzurra libera

grande sportività giocano con immutato impegno le restanti partite (entrambe davanti al proprio pubblico). Atteggiamento che sicuramente gli fa onore e del quale ne fa le spese immediatamente la Lazio, salita nel varesotto probabilmente pensando di trovare una squadra dimessa. Vince la Pro Patria per 3-1, infliggendo un duro colpo alle ambizioni dei laziali.

Il Novara si reca da capolista a Reggio Emilia, i granata devono vincere a ogni costo. Partono subito aggressivi e passano in vantaggio con Vacondio. Il Novara lascia sfogare l'avversario e quando il ritmo inevitabilmente cala lo colpisce con precisione chirurgica. È ancora Rosina a realizzare l'importantissimo gol dell'1-1 per gli azzurri.

Quando manca un solo incontro al termine del torneo il Novara è al comando della classifica con 6 punti, seguono Lazio con 5, Reggiana e Pro Patria con 4.

Ultima giornata, ad esclusivo beneficio delle statistiche: Pro

Patria-Reggiana 1-0. Nell'altro incontro che più ci interessa, la Lazio ritenendo impossibile l'impresa di vincere a Novara (il solo risultato che le permetterebbe di aggiudicarsi il titolo), manda in Piemonte la squadra riserve.

Il Novara non si lascia condizionare da questi fattori e al cospetto dei propri entusiasti tifosi è pronto a dare battaglia con tutte le intenzioni di aggiudicarsi il titolo. I giovani laziali, oltretutto svogliati e rinunciatari sino all'esasperazione, come li definirà il giorno seguente la stampa capitolina, vengono sommersi sotto una gragnuola di gol: 9-1 il risultato finale. I marcatori sono: Zanni, Rosina, Reynaudi (3), Marucco (2), Crotti (2), per la Lazio il gol della bandiera siglato da Romani.

Al termine del torneo la classifica finale è la seguente: Novara 8 punti, Pro Patria 6 punti, Reggiana e Lazio 5 punti.

Il Novara si aggiudica trionfalmente e meritatamente il titolo di Campione d'Italia di 1^a divisione!!!



Lazio-Novara 2-2: un serrato attacco laziale





SIAMO





di Paolo Molina

Carissimo Direttore de' Direttori, stavolta me la fai proprio grossa: come diavolo mi puoi chiedere di preparare un articolo non solo in anticipo clamoroso, ma anche su un avversario che non sappiamo se sarà il San Giuliano City o l'Arzignano?

Beh, senti... io mi butto e mi giuoco la carta dell'Arzignano. Provincia di Vicenza, mi ricorda per associazione un avversario che avemmo modo di incontrare 4 volte nei mitici (diventa tutto mitico quando passa il tempo, in realtà furono anni calcisticamente da dimenticare) anni '80, quando, insomma, il Novara Calcio 1908 era impantanato da anni in quella C2 che sarebbe stata una prigione quasi ventennale.

Mi riferisco alla Pievigina, espressione calcistica di Pieve di Soligo, provincia di Treviso.

Beh, nella stagione 1985/86 (che il Novara Calcio concluse in una anonima posizione di medio alta classifica), per la precisione il 24

MI GIOCO LA CARTA DELLA PIEVIGINA

Papera di Santucci contro i trevigiani nel 1985



Una formazione della Pievigina 1985/86 serie C2

novembre 1985, giorno nebbioso e già freddo, tipicamente novarese insomma, si perse in casa con i giallorossi e peraltro a causa di una "papera" del portiere Santucci, che era giunto da Ancona nel mercato estivo e considerato "una sicurezza".

Era l'epoca in cui il tifoso "nuares" era ancora più snob (leggendo i nomi di molte avversarie di questa stagione, cosa avrebbero pensato gli anziani degli anni '80 che ave-

vano veduto giocare Silvio Piola dal vivo?) e già lo scetticismo si respirava dopo le prime battute della contesa.

Già, ma chi c'era in campo?

Il Novara di Danova presentò con: Santucci, Pioletti, Maierna (poi subentrò Veschetti), Di Marzio, Paladin, Zardi, Domenicali, Balacich, De Riggi (sostituito da Scola), Catena e Fabrizi. La Pievigina di Busatta fu questa: Da Ros, Olivotto, Breda, Tormen, Bortolato,

Pozzobon, Borgato (Calliman), Brunetta, Longo (Rossi), Maset, Dorigo.

Fu, come già accennato, una partitaccia, oscurata in parte dalla nebbiolina autunnale. La gara si risolse nel secondo tempo: vantaggio veneto con Maset al 56', poi pareggiato da Scola al 78'. Non poteva bastare, tuttavia, il punto, per inseguire le solite fugitive (promosse a maggio in C1 Centese e Mantova) e così... tutti



Massimo Santucci



Una formazione del Novara 1985/86 serie C2

all'assalto.

I giallorossi rincararono parecchio, ma all'84' un innocuo tiretto di Rossi scagliato dalla grande distanza... finì inspiegabilmente sotto la pancia di Santucci che, come direbbe Pizzul, stava compiendo il gesto di "accartocciarsi sul pallone".

1 a 2!!! Con annessa contestazione alla dirigenza, rea di avere già compromesso le speranze di promozione a novembre!

Il pueblo nuares contestò vivamente e va detto che la reazione della squadra ci fu.

Infatti a Vercelli una settimana dopo si impattò 0 a 0 ma soprattutto, l'8 dicembre, gli azzurri superarono 1 a 0 il Mantova, riaprendo le speranze di risalita.

Gradualmente tuttavia spente nel prosieguo del cammino, come scrivevo più sopra.

A fine maggio (non esistevano i play off, salivano le prime due) risultammo ottavi a pari punti con l'Orceana di Orzinuovi.



Foto ufficiale dell'Arzignano Valchiampo che ha appena vinto il girone C della serie D

E la Pievigina? Si salvò per un punto, sopravanzando le retrocesse Fanfulla, Leffe e Omegna che, con quella stagione, salutò per l'ultima volta (sino a tutt'oggi) il professionismo.

Mi chiederai: perchè ricordi una

sconfitta visto che nel torneo precedente avevamo superato la Pievigina 1 a 0?

Perchè sono sempre gli shock a rimanere impressi, caro Massimo. Tutto qui.

Per questa stagione io ho la pan-

cia piena, tutto ciò che verrà in più sarà ovviamente bene accetto.

Ma è stata una gran bella avventura.

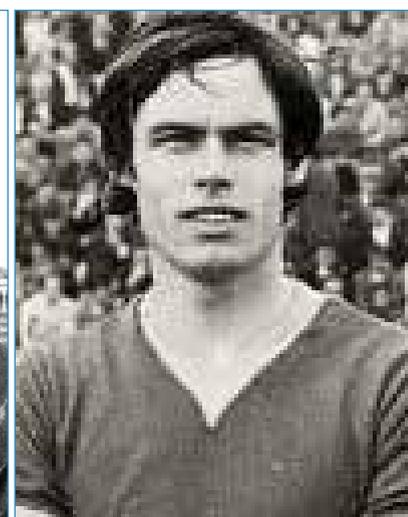
Grazie ancora per la fiducia accordatami e... FOOOOOORZA NOOOOOVARA!



24 novembre 1985 Novara-Pievigina 1-2: il gol di Scola



Michele Scola



Pierluigi Busatta nel 1970/71

emozioni...
stampate

prepress
stampa offset / UV
stampa digitale
legatoria
cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



ITALGRAFICA srl
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269 | Fax 0321 478314
commerciale@e-italgrafica.it | www.italgrafica.net

il Gelatiere
NOVARA

gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it



1 gelateria
2 generazioni



di Fabrizio Gigo

Buongiorno Presidente e ben-tornato nel Club dei Fedelissimi. Buongiorno a lei Fabrizio, un saluto a tutti i tifosi azzurri e grazie per il riconoscimento di cui mi avete omaggiato la scorsa domenica. **Presidente, rinnovandole i complimenti per la promozione in serie C le porgo la stessa domanda che ho fatto al mister: non era tutto scontato, dato che si sta parlando di "miracolo sportivo".**

Non era scontato, però, confesso, per me lo era. Lo era perché ero convinto di farcela, ero pronto qualora fosse stato necessario a correggere il tiro, insomma, ci credevo fortemente.

Infatti, è stato premiato come il tifoso più ottimista di tutti: dove trova questa energia e questo entusiasmo che molti ventenni le invidiano?

La ringrazio, anche se non ho sempre questa energia, ma riesco a trovarne in abbondanza quando c'è qualcosa che mi appassio-

IL PROTAGONISTA: MASSIMO FERRANTI

Il Presidente di nuovo ospite del Club ci parla di presente e futuro



Il Presidente premiato dal nostro Club prima della partita con il Derthona

na e il Novara FC mi appassiona tantissimo.

Presidente, in tutte le interviste fatte ai ragazzi della squadra, ognuno ha manifestato il piacere di stare in questa società perché si è creata una grande famiglia; di chi è il merito per aver creato questo clima invi-

diabile?

È verissimo. Il merito è della società, dell'ambiente "Novara" e in parte anche del mio stile, del mio modo di intendere il lavoro e le relazioni interpersonali. Io sono convinto che quando si sta bene in un posto di lavoro, si lavori meglio e ci sia più resa, per cui dalla

mia ho messo a disposizione dei ragazzi la possibilità di lavorare nelle migliori condizioni possibili. Il resto lo hanno fatto i tifosi, ma non solo, tutta la gente di Novara, le istituzioni, gli sponsor, la città di Novara tutta. Ciò è rassicurante in proiezione futura, per ciò che dovremo ancora fare e credo che molti giocatori siano approdati qui per ciò che ha rappresentato questa storica società nel passato.

Immagino stia lavorando alacremente al Novara che verrà; Marchionni è un punto fermo mentre stiamo attendendo il nome del nuovo DS.

È un momento molto impegnativo questo, ma diciamo che le figure-chiave sono state ben delineate. Non posso svelarle i nomi del nuovo direttore sportivo e del direttore generale perché sono attualmente sotto contratto presso altre aziende, ma fra qualche giorno saprete tutto. Nulla è improvvisato o casuale, tutto segue una attenta programmazione per dare continuità a questo progetto e per tentare la scalata alla serie B.



Il Presidente con la sciarpa del nostro Club all'inizio dell'avventura del Novara FC

Cosa l'affascina maggiormente per la stagione che verrà e cosa invece la potrebbe preoccupare?

Mi affascina, ovviamente, la nuova sfida che ci siamo posti, quella di risalire subito di un'altra categoria e ciò sarà più difficile di quanto abbiamo appena compiuto. Occorrerà essere sempre sul pezzo e mettercela tutta. Abbiamo allestito una squadra, intendo dire anche dal punto di vista amministrativo e gestionale, composta da molti giovani, ma tutti rigorosamente seri, ambiziosi e intraprendenti. Io credo moltissimo nei giovani e mi affido a loro, mettendo a disposizione la mia esperienza e le mie risorse.

Quindi è lecito sognare Presidente?

È doveroso farlo!

Presidente, la organizziamo una amichevole contro la "sua" Roma oppure si innesca un conflitto di cuore?

Me lo hanno chiesto proprio ieri,

magari si farà a Trigoria.

Io dicevo al Piola, in attesa che le squadre si incontrino in campionato, chissà...

Va bene che io corro veloce Fabrizio, ma lei vuole volare. Scherzi a parte sappia che il Novara è la mia prima squadra, la Roma viene dopo.

Lino Banfi ha reso omaggio al Novara con un video bellissimo in cui esorta tutti i tifosi azzurri a riprodurre il suono onomatopico dello "sternuto" per celebrare la promozione in serie C: "ECCI Siamo"! però chiede qualcosa in cambio...

Lino è stato molto gentile e il suo video è stato un gesto apprezzato da tutti noi. Adesso bisognerà trovare un gorgonzola e un vino pazzesco per accontentarlo.

Prima dei saluti: si ricorda il nostro giro con la Bentley?

Certo Fabrizio, non l'ho venduta apposta. La aspetto quando vuole.

Presidente la ringrazio per la

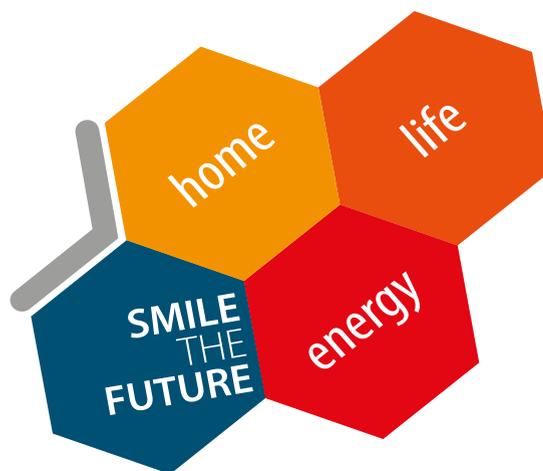


L'omaggio di Lino Banfi al Novara

sua infinita disponibilità e la faccio un grande in bocca al lupo per ciò che ancora dovrà arrivare...

Crepi il lupo, grazie a voi tutti per il sostegno, continuate ad amare e a tifare Novara. Forza Novara! **Sempre!**

connessi all'**HUB**
più **PROGETTUALITÀ**
per un **FUTURO**
SOSTENIBILE
e migliorare gli **STILI DI VITA**



La persona al centro e la tecnologia al suo servizio.

Comoli Ferrari è il maggiore gruppo indipendente della **distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario** completamente italiano: il più longevo, dal 1929; il più giovane, per leadership. Con **110 punti vendita**, e due 3E Lab, Comoli Ferrari è il più grande **hub di soluzioni e competenze per l'impiantistica** dove tutti i collaboratori assicurano esperienze personalizzate per tutti gli operatori.

www.comoliferrari.it



GRUPPO COMOLI FERRARI
DAL 1929 FORNITURE E SOLUZIONI PER IMPIANTI





di Adriana Groppetti

Quali sono gli ingredienti giusti per vincere un campionato? Un mercato ben fatto? Un allenatore capace? Uno staff tecnico preparato? La fiducia nell'ambiente? Una società presente e disponibile? Una programmazione oculata? Un pizzico di fortuna? La consapevolezza nei propri mezzi? L'apporto incondizionato dei tifosi? L'entusiasmo della piazza?

Se rivolgessimo la domanda a tutte e tre le squadre protagoniste del triangolare 1 della Poule Scudetto riceveremmo sicuramente risposte simili ma probabilmente con i fattori disposti in ordine differente. Le ricerche condotte per conoscere le nostre avversarie hanno portato a scoprire due realtà completamente diverse per storia, esperienze, vissuto. Due squadre che hanno compiuto un percorso diverso nel loro girone nel corso della stagione, travolgente per una, conteso per l'altra, ma pur sempre un percorso vincente.

Il **Sangiuliano City Nova** ha dominato il girone B conquistando con tre giornate d'anticipo la promozione in Serie C, la prima della sua recente storia. È la squadra di San Giuliano Milanese, comune italiano di quasi 40.000 abitanti della città metropolitana di Milano, situato a circa 15 chilometri a sud-est del capoluogo. L'approdo tra i professionisti porta i media a definire il Sangiuliano la terza squadra di Milano e a dichiarare che anche Milano avrà il suo City nel calcio professionistico. Parole che forse fanno sorridere ma formalmente ineccepibili.

La squadra gialloverde solo cinque anni fa militava in Seconda Categoria. Poi grazie alla dispo-

POULE SCUDETTO: LE NOSTRE AVVERSARIE

Oggi al Piola l'atto finale del triangolare col Sangiuliano City Nova



San Giuliano in festa per la promozione in Serie C

nibilità economica e all'ambizione della famiglia Luce, proprietaria del Gruppo Luce Immobiliare e al timone della società dal 2017, ha scalato le categorie. L'estate scorsa, ancora in piena pandemia, il presidente Andrea Luce rilevava il NibionnoOggiono in Serie D e trasferiva il titolo sportivo al Città di Sangiuliano, arrivato a metà classifica nel mini-torneo di Eccellenza disputato dopo la ripresa del calcio dilettantistico, mentre nel 2020 la squadra aveva vinto il campionato di Promozione (quello interrotto a febbraio per il Covid). Nasceva così il Sangiuliano City Nova Fc, con sede a Sangiuliano ma con

stadio a Nova Milanese in Brianza. Queste le parole del presidente a caldo dopo la promozione. «Questa è una vittoria che parte da lontano, da quando con la mia famiglia abbiamo rilevato una società di Seconda Categoria con un'idea ben precisa e un po' folle. Abbiamo scritto una storia incredibile che non si fermerà qui. Arrivare nel professionismo è una grande responsabilità ma siamo pronti ad assumerla». Una volta archiviato il trionfo, il primo problema da risolvere sarà trovare uno stadio a norma per la Serie C. Nella Città Metropolitana di Milano ci sono quelli di Sesto San Giovanni e Gor-

gonzola. «Torneremo certamente nel nostro territorio – assicura Luce – ancora qualche giorno di festa e poi sveleremo i nostri piani». Potrebbe essere anche il "Guazzelli" di Cerro al Lambro dove domenica scorsa si è svolta la prima partita del triangolare.

La squadra che affronterà il Novara è una compagine che non ha lasciato scampo agli avversari del girone B. 82 punti, 81 gol fatti, 39 subiti. Legnano secondo con 66 punti. Quattro marcatori in doppia cifra: Cogliati con 18 reti, Qeros con 15, Barzotti e Ferrario con 13. Il mister è l'ex Fanfulla Andrea Ciceri, che predilige il 4-3-3. Nell'ultima di campionato questo lo schieramento di partenza: Bonadeo tra i pali, Spaneshi e Fusco sulle corsie esterne a sostegno della coppia centrale formata da Bruzzone e Serbouti. A centrocampio Vingiano nel ruolo di play con Barzotti e Pedone sugli esterni, in avanti Ferrario supportato da Cogliati e Qeros.

Arzignano è un comune di poco più di 25.000 abitanti della provincia di Vicenza, collocato nella valle del torrente Chiampo, circondato



Il mister del Sangiuliano Andrea Ciceri e il patron Andrea Luce

da colline, distante una ventina di chilometri dal capoluogo. Il nuovo **Arzignano** nasce nel giugno 2011 dalla fusione fra la U.S.D. Garcia Moreno Arzignano e la U.S.D. Chiampo con il chiaro intento di dar vita ad una prima squadra all'altezza della vallata e ad un settore giovanile che raccolga finalmente tutti i giovani della valle. Ma le origini di questa realtà vicentina risalgono agli anni venti del secolo scorso. Negli anni quaranta le prime apparizioni in Serie C, poi molti decenni in categorie inferiori per poi collocarsi in pianta abbastanza stabile nel campionato dilettanti negli anni novanta. In mezzo numerosi cambi di denominazione. Nel campionato 2018/19 la vittoria e la promozione in Serie C dove vi resta però un solo anno retrocedendo dopo aver perso i play out. Lo scorso anno la seconda piazza e la vittoria nei play off. Quest'anno la promozione diretta ottenuta negli ultimi minuti dell'ultima partita, proprio la sfida con la seconda in classifica, l'Union Clodiense (squadra della città veneta di Chioggia). Finale dunque da cardiopalma nel girone C perché le due formazioni erano separate da un punto. La vittoria della Clodiense avrebbe portato i veneziani in C, all'Arzignano sarebbe bastato anche un pareggio. È domenica 15 maggio quando allo stadio Ballarin di Chioggia si incontrano Union Clodiense Chioggia Sottomarina e FC Arzignano Valchiampo. Le due compagini scendono in campo separate da 1 punto: sono 72 i punti in classifica dei giallocelesti, 71 quelli dei granata. Questo l'undici scelto da mister Bianchini: Bacchin, Casini, Molnar, Nchama, Fyda, Beltrame, Cariolato, Gning, Bigolin, Sarli, Gnago.

La gara parte subito con il vantaggio della formazione di casa che all'11' del primo tempo trova la rete con Fasolo. Dal 28' i veneziani restano in dieci uomini per l'espulsione di Monticelli per doppia ammonizione. Potrebbe essere la svolta della partita ma l'Arzignano, pur prendendo le redini del match, non riesce a pervenire al pareggio.



La rete di Gnago che sancisce la promozione in Serie C dell'Arzignano

All'81' Bonetto fa tremare squadra e tifosi ospiti prendendo in pieno la traversa con un potente tiro da fuori. Sono le prove generali per il gol. Al 90' il cross di Pasqualino viene intercettato dalla testa di Cescon e trova, davanti alla porta, il bomber Yves Gnago che con velocità e precisione insacca con un rapido tap-in. Nei sette minuti di recupero l'Union Clodiense spinge in area per provare a conquistare la Serie C dopo 45 anni. A stroncare ogni velleità veneziane il salvataggio di Molnar sulla linea di porta al 96'. «Questa vittoria è il coronamento di un Sogno di tutti» commenta a caldo il mister Giuseppe Bianchini. Un sogno che diventa realtà grazie alla proprietà. Leggiamo in rete. «La passione per il calcio del presidente Lino Chilese è trascinate ed è il motore di questa bella realtà che torna nel professionismo dopo due anni da quella stagione sfortunata, interrotta dal Covid: "Abbiamo un gruppo di ragazzi straordinari, un allenatore

che l'anno scorso ha dimostrato di valere e quest'anno l'ho visto anche molto migliorato – ha sottolineato Chilese –. Siamo contenti, perché ci aspettavamo questa soddisfazione. Se non finiamo il campionato con un ragazzo in stampelle e con giocatori fuori, non saremmo noi. Ma facendo il calcio come lo facciamo noi, con passione, amore, serietà e dedizione, prima o poi tutto viene ripagato". Adesso è il momento di festeggiare, ma dai prossimi giorni si torna a programmare, come sono abituati da queste parti: persone concrete che non lasciano nulla al caso. La serie C si giocherà ad Arzignano questa volta, non più in esilio al Menti di Vicenza e dalle prime indiscrezioni sembra proprio che questa volta il club gialloceleste indosserà un "abito" più adatto alla categoria. Perché l'intenzione è quella di consolidarsi tra i professionisti. E ci sono tutti i presupposti per farlo».

Anche l'Arzignano, come il Novara

e il Sangiuliano, ha chiuso vittoriosamente il suo girone grazie al miglior attacco e a una difesa granitica. 73 punti in classifica, 74 gol realizzati, 32 gol subiti. Anche qui quattro marcatori in doppia cifra: Fyda 13 gol, Gnago 12, Cali e Moras 10.

La vittoria del Novara che ha superato l'Arzignano in quel di Vicenza con un rigore di Dardan Vuthaj rende affascinante la sfida di oggi con il San Giuliano. Appaiate al comando della classifica con tre punti, le due squadre si giocano oggi il pass per la semifinale dell'11 giugno. A causa della differenza reti che premia il SGC (+2 sugli azzurri), i ragazzi di Marchionni hanno un unico imperativo: VINCERE! In questo modo con sei punti il Novara sarebbe certo di approdare alla fase successiva indipendentemente dai gol realizzati. Perciò sosteniamo la squadra per l'ultima volta in serie D, tifiamo fino a perdere la voce e gridiamo tutti insieme FORZA NOVARAAAAA!!!



L'Arzignano festeggia la promozione



di Enea Marchesini

Se la rivoluzione parte da Padova

Parliamo di piccoli momenti che hanno cambiato il mondo del calcio. Correva l'anno 1993 e si sta giocando Monza contro Padova. La prima frazione si sta avviando alla conclusione, quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo arriva il gol vincente, l'unico del match. A metterlo a segno è il difensore biancoscudato Andrea Cuicchi con un bell'esterno destro che batte il portiere brianzolo Paolo Mancini. Poi il Padova nella ripresa mancherà il raddoppio, ma va bene così: espugnare il Brianteo di Monza alla prima giornata sarà un buon punto di partenza per ritornare in Serie A dopo più di trenta anni.

IL PALLONE È IMPAZZITO

Storie dai ruggenti anni '90

Ma per quanto memorabile sarà il campionato di B 1993/94 per i tifosi patavini, non è certo questo il motivo che renderà Monza-Padova un match di importanza storica. La chiave è nell'orario di inizio e nel giorno in cui il match del Brianteo è giocato: sabato 28 agosto 1993, ore 20:30, mentre tutti gli altri match del primo turno sono previsti per domenica 29 agosto. L'anticipo non è dovuto a particolari richieste di una delle due squadre, ma a "esigenze televisive", un ritornello che diverrà col tempo sempre più abusato. Monza-Padova è, infatti, il primo match della storia del campionato italiano di calcio a veder variato il proprio orario di inizio per essere fruibile dagli abbonati di una pay-tv. È l'inizio di una rivoluzione che ha cambiato tutto, nel bene nel male!

E passa da Torshavn

Altra rivoluzione anche se questa

è piccolissima, come l'isola che la ospita. Al via delle qualificazioni al Campionato Europeo del 1992 la grande novità presentata dalla geografia politica è la sparizione della Germania Est e il conseguente assorbimento sportivo da parte della Germania Ovest. Matthäus e compagni si sono appena laureati campioni del mondo a Italia '90. Ma a guardar bene c'è una piccola novità nella geografia sportiva, anzi due: la presenza delle Isole Fær Øer e della Repubblica di San Marino nei gironi di qualificazione. Nell'isola delle pecore (questo il significato del nome nell'antica lingua dei vichinghi) il calcio è giocato da quasi un secolo e sono numerosi i praticanti in rapporto alla popolazione. Si gioca a Landskrona, Svezia, perché nelle isole Fær Øer ci sono solo campi in erba sintetica e la trasferta è stata possibile solo

grazie a una compagnia petrolifera. Il portiere Knudsen fa il camionista e in campo ci sono commercianti, agricoltori, studenti e liberi professionisti. L'esordio ufficiale per la minuscola repubblica del Titano è previsto per novembre, mentre l'invisibile arcipelago che si trova nel Nord dell'Oceano Atlantico scende in campo già il 12 settembre. Avversario l'Austria di Toni Polster e Andreas Herzog. Il centrocampista e magazziniere in una falegnameria Torkil Nielsen sfrutta un'indecisione della difesa avversaria in fase di rinvio e di sinistro, dal limite dell'area, trafigge Konsel (portiere della Roma e della mia squadra di Fantacalcio). Il risultato non cambierà e al fischio finale tutta Torshavn e tutti gli abitanti dell'arcipelago scenderanno in strada felici di aver vinto il loro Europeo alla prima partita!

SONO RIPARTITI GLI INCENTIVI STATALI

DA Concessionaria



TOTAUTO

dal 1968



15 MODELLI INCENTIVATI

**KIA
SUZUKI**

Chiama il numero 0321 694877

Siamo in Via Delleani, 16 - NOVARA

WWW.TOTAUTONOVARA.COM